

PARROCCHIA DEI
SS. FABIANO E SEBASTIANO

BRUSEGANA

tel. 049/620231

www.parrocchiabrusegana.it

Parrocchia si nasce



Comunità si diventa

**II DOMENICA
DI PASQUA /A**
O DELLA DIVINA MISERICORDIA

23 APRILE 2017

a.10. n. 16

ANNO PASTORALE 2016 - 2017 - "... IN QUESTA SOSTA CHE LA RINFRANCA" (DALLA LITURGIA)

PARTECIPANO
PIENAMENTE
PER LA PRIMA VOLTA
ALL'EUCARISTIA



ARTUSO GIOVANNI
CECCHERINI FRANCESCO
ERRICO VITTORIO
MANSI MONTENEGRO ANNA
PEREZ MARINA
STOKELIJ BALDASSARRE GAIA
URSCHITZ SEBASTIANO
UWUMAROGIE EVELYN

Il Signore ha chiamato a se il nostro fratello **ENZO VERONESE**, di anni 87, abitante in via Monte della Madonna; il nostro fratello **ETTORE TIMI**, di anni 49, abitante in via Monte Lonzina. Li ricordiamo al Dio della Vita Eterna, in attesa di ritrovarci insieme nel giorno della risurrezione.

LITURGIA

SABATO 22

- * Dalle ore 16: disponibilità per il SACRAMENTO DELLA PENITENZA.
- * ALLE ORE 17.40: PRIMI VESPRI DELLA DOMENICA
- * **ORE 18: S. MESSA DELLA DOMENICA.**

DOMENICA 23 - II DI PASQUA O DELLA DIVINA MISERICORDIA

- * ALLE ORE 8.15: PREGHIERA DELLE LODI MATTUTINE.
- * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15, 19.**
- * Nella celebrazione eucaristica delle 10.15 PER LA PRIMA VOLTA PARTECIPANO AL CORPO E SANGUE DI CRISTO 8 RAGAZZI del 5° percorso di catechesi con le famiglie e la comunità eucaristica: che l'entusiasmo della prima volta ci contagi e ci insegni a riscoprire la Domenica come Giorno del Signore.
- * Alle ore 12.15: celebrazione del battesimo di SCIALFA TERESA di FEDERICO E DI ALBERTA ANDOLFATTO, di via Monterosso. A questa piccola e alla sua famiglia auguriamo un buon cammino della fede del Signore Risorto.

GIOVEDÌ 27

- * La celebrazione eucaristica delle 18 continua, come ogni giovedì di Pasqua, con l'ADORAZIONE EUCARISTICA FINO ALLE 19.30... per riconoscere e adorare Colui che è Vivo e Risorto tra noi.

VENERDÌ 28

- * Uniamo la nostra preghiera per gli ammalati della parrocchia nella S. Messa delle 18.

SABATO 29

- * Dalle ore 16: disponibilità per il SACRAMENTO DELLA PENITENZA.
- * ALLE ORE 17.40: PRIMI VESPRI DELLA DOMENICA
- * **ORE 18: S. MESSA DELLA DOMENICA.**

DOMENICA 30 - III DI PASQUA / A

- * ALLE ORE 8.15: PREGHIERA DELLE LODI MATTUTINE.
- * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15, 19.**

ATTIVITÀ CARITATEVOLI

- > **MERCOLEDÌ 26:** alle ore 21, in patronato: incontro per organizzare la Festa della Comunità, aperto a tutti.
- > **GIOVEDÌ 27:**
 - > alle ore 8.30: pulizia del patronato e grazie alle volontarie;
 - > alle ore 16: **GIOCO DELLA TOMBOLA IN PATRONATO.**
- > **VENERDÌ 28,** alle ore 9: pulizie della chiesa e grazie alle volontarie.

EVANGELIZZAZIONE

- * **OGNI DOMENICA,** in taverna (ore 20-21): gruppo **GIOVANISSIMI** (14/15 anni).
- * **OGNI LUNEDÌ,** dalle 20.45 - 21.30 in taverna: gruppo **CRESIMATI.**
- * **MERCOLEDÌ 26,** dalle 16.30 alle 17.30: catechesi dei gruppi.
- * **GIOVEDÌ 27,** alle ore 21 in patronato: incontro con la Bibbia. Continua il percorso con il profeta Isaia 25, 1-12.
- * **DOMENICA 30,** dopo la S. Messa delle 10.15, in patronato: **Vangelo in dialogo,** per approfondire il Vangelo domenicale per giovani e adulti.

Riprendiamo da Avvenire dell'8/4/2017 una lettera ad Avvenire con la risposta di Marina Corradi. Restiamo a disposizione per l'immediata rimozione se la sua presenza sul nostro foglietto se non fosse gradita a qualcuno degli aventi diritto.

Caro Avvenire, visto che in Italia si sta dibattendo sulle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (Dat), e visto che prima o poi sarà fatta una legge in proposito, con grande danno degli italiani e delle loro anime, vorrei esprimere le mie personali Dat. Non so se è giusto renderle pubbliche, ma vorrei che fossero conosciute e rispettate.

«Ai miei parenti, ai signori medici e a coloro che mi assisteranno nel periodo finale della mia vita: **1. Se mi trovo in pericolo di vita, per incidente o per malattia, chiedo di chiamare al più presto un sacerdote cattolico che mi possa dare i sacramenti** (Unzione degli infermi e, se è possibile, Confessione e Comunione). **2. Non si abbia timore di spaventarmi chiamando un prete**, perché già altre volte ho ricevuto l'unzione degli infermi e quindi so di che cosa si tratta. **3. Non voglio nessun accanimento terapeutico, ma solo la normale assistenza, compresa l'alimentazione e l'idratazione, perché anche Gesù ha voluto un sorso d'acqua prima di morire.** **4. In caso di forti sofferenze, chiedo che mi siano somministrate tutte le cure palliative e sedative, ma non la "sedazione profonda"**, perché questa viene data sapendo e volendo che il paziente non si risvegli più. **5. Nel momento dell'agonia, chiedo che siano accanto a me persone credenti, che mi aiutino a sopportare la sofferenza col loro affetto, mi accompagnino con la loro preghiera, e mi raccomandino a san Giuseppe e sant'Andrea Avelino.** **6. Chiedo fin d'ora a Dio la grazia di una santa morte**, e che Dio stesso venga glorificato nella mia morte. Queste sono le mie volontà, quelle di un povero cristiano del terzo millennio. Amen».

Padre Enrico Cattaneo

Caro padre Cattaneo, anche a me piacerebbe morire così – non subito, magari. Ma quando sarà l'ora vorrei esattamente quello che domanda lei. Prima di tutto, un sacerdote: per confessarmi e ricevere la Comunione. E l'unzione degli infermi. Anche io dirò ai miei figli di non avere timore di spaventarmi, nel chiamare un prete. Non voglio che mi si raccontino bugie. Ecco, questo lo scriverei chiaro in una Dat: non raccontatemi storie sulla mia condizione. Vorrei essere cosciente, finché posso, di ciò che mi accade, ed essere all'altezza di quell'ora. Nessun accanimento terapeutico, certo, ma che mi si nutra e mi si dia da bere sì. Questo è dovuto a ogni creatura che viva. Perfino per il mio cane mi preoccuperei che, moribondo, non soffra la sete. Stento a capire come questo punto possa essere oggetto di discussione. E come lei, pure io vorrò ogni cura palliativa, perché non sono un eroe, e del dolore ho paura. Forse, non so, domanderò che mi si faccia dormire, per rifugiarmi come in una penombra uterina. Ma non chiederò che mi si faccia morire. (Chissà chi sarà il medico che avrò accanto, quel giorno, mi chiedo; e come ragionerà, e come mi guarderà, se con indifferenza, o con umana pietà).

Vorrò con me le persone più care: il marito, i figli, i nipoti che ancora non ho, ma mi immagino già. Li vorrei vicini, anche se saranno ancora solo bambini. Perché guardino la nonna e capiscano che da vecchi si muore, ma che non è un muro cieco, la morte. Io me la immagino come certi torrenti di montagna, al tempo del disgelo, quando gonfi di acqua incontrano un dislivello: e allora tumultua l'acqua nel gran salto. Ma, dopo, riprende a scorrere, limpida e viva. **Anche io vorrei che si preghi, attorno a me: il mormorio dolce e mansueto del Rosario vorrei, come un respiro regolare, accanto al mio che stenta.** E poi, che non si pianga, ma invece dopo il funerale si faccia un gran pranzo, in campagna, e si beva e si mangi: perché se è vero ciò che crediamo, in verità è un giorno di festa. **E infine vorrei essere sepolta nella terra, come una volta, e lentamente, sotto a una croce, ritornare polvere.** Questo vorrei per quel mio giorno, caro padre, come lei. Morire da cristiana, semplicemente. *Marina Corradi.*

INTENZIONI DELLA COMUNITÀ

<p>SABATO 22 Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53 Il Cristo viene forse dalla Galilea?</p>	<p align="center">18</p>	<p>Fam. Rossetto - Omero (8° an) e Ettore Artuso Vladimiro (trig.) - Bortolami Mario Fam. Scopelliti Michele (6° an) Famm. Bison e Babolin - Famm. Caridi e Alati</p>
<p>DOMENICA 23 II DI PASQUA O DELLA DIVINA MISERICORDIA /A Ez 37,12-14; Sal 129 (130); Rm 8,8-11; Gv 11,1-45 Io sono la risurrezione e la vita LITURGIA DELLE ORE: 2^a SETTIMANA</p>	<p align="center">8.30</p>	<p>Paccagnella Lionella Famm. Aggio, Rizzato, Giacon</p>
	<p align="center">10.15</p>	<p><i>Per le famiglie della 1^a Eucaristia</i></p>
	<p align="center">19</p>	<p>Veronese Enzo (8° g)</p>
<p>LUNEDÌ 24 S. Fedele da Sigmarinthen (mf) Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62; Sal 22 (23); Gv 8,1-11 - Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei .</p>	<p align="center">18</p>	<p>Iole, Laura (5° an) e Gino Guidolin Fam. Aldinio e Fam. Bernardi Salata Ivano</p>
<p>MARTEDÌ 25 S. MARCO, EVANGELISTA (f) 1 Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20 - Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.</p>	<p align="center">16</p>	<p>XXV di matrimonio di SANDRO SANTINELLO e COSETTA MENIN</p>
<p>MERCOLEDÌ 26 At 5,17-26; Sal 33 (34); Gv 3,16-21 Dio ha mandato il Figlio nel mondo, perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.</p>	<p align="center">18</p>	<p>Artusi Livio - Pizzocaro Rino (8° an) Devilloni Walter e Letizia Antonio e Angela, Mario e Clelia</p>
<p>GIOVEDÌ 27 Beata Elisabetta Vendramini (m) At 5,27-33; Sal 33 (34); Gv 3,31-36 Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa.</p>	<p align="center">18</p>	<p>Don Decimo e Liliana</p>
<p>VENERDÌ 28 S. Pietro Chanel (mf) - S. Luigi Maria Grignon de Montfort (mf) - At 5,34-42; Sal 26 (27); Gv 6,1-15 - Gesù distribuì i pani a quelli che erano seduti, quanto ne volevano.</p>	<p align="center">18</p>	<p>Timi Ettore (8° g.)</p>
<p>SABATO 29 S. CATERINA DA SIENA (f) 1 Gv 1,5-2,2; Sal 44; Mt 25,1-13 Ecco lo sposo, andategli incontro!</p>	<p align="center">18</p>	<p>Luise Orlando Garbo Luce (9° an)</p>
<p>DOMENICA 30 III DI PASQUA /A At 2,14a.22-33; Sal 15 (16); 1 Pt 1,17-21; Lc 24,13-35 - Lo riconobbero nello spezzare il pane. LITURGIA DELLE ORE: 3^a SETTIMANA</p>	<p align="center">8.30</p>	<p>Per la Comunità</p>
	<p align="center">10.15</p>	<p>Magro Italo - Stocchi Anna Trevisan Francesco</p>
	<p align="center">19</p>	<p>Per le anime</p>